

CONFORMITÀ SEMPLIFICATA:

COME NUMMUS SUPPORTA GLI INTERMEDIARI A RISPETTARE LA LEGGE 220/2021

IL CONTESTO NORMATIVO

Il 9 dicembre 2021, il Parlamento italiano ha approvato la Legge¹ riguardante le misure per contrastare il finanziamento delle società coinvolte nella produzione di mine antipersona, munizioni e submunizioni a grappolo. La Legge attua la Convenzione di Ottawa del 1997, che vieta l'uso, lo stoccaggio, la produzione e il trasferimento di mine antipersona, e la Convenzione di Oslo del 2008, che sancisce il divieto delle munizioni a grappolo. La legge prevede un divieto assoluto di finanziamento per qualsiasi società coinvolta in attività quali produzione, utilizzo, vendita, distribuzione, importazione, esportazione o trasferimento di mine antipersona, munizioni e submunizioni a grappolo, salvo quanto espressamente previsto dalle Convenzioni di Ottawa e Oslo. Tale divieto si applica a tutti gli "intermediari abilitati", tra cui si annoverano gli enti creditizi italiani e varie istituzioni finanziarie, come fondazioni bancarie, imprese e società di investimento, società di gestione del risparmio, intermediari finanziari e mobiliari, e fondi pensione. L'articolo 4 della Legge dispone che tali intermediari debbano adottare **idonei presidi procedurali** e consultare almeno gli **elenchi pubblicamente disponibili** delle società che producono mine antipersona e munizioni a grappolo.

Il 23 luglio 2024, BANCA D'ITALIA, COVIP, IVASS E MEF hanno emanato un provvedimento di attuazione a quanto previsto nell'articolo 3, comma 1, della Legge, riguardante il compito degli organismi di vigilanza di adottare, congiuntamente, istruzioni specifiche per l'esecuzione di controlli rafforzati sull'operato degli intermediari abilitati da essi vigilati. Il provvedimento è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana² ed è entrato in vigore il giorno successivo alla pubblicazione. Gli intermediari abilitati sono tenuti ad **adeguarsi alle istruzioni** contenute nel provvedimento entro sei mesi dalla sua entrata in vigore, quindi **entro l'8 febbraio 2025**. La tavola di resoconto alla consultazione chiarisce che, in mancanza di un'indicazione esplicita nella Legge riguardo agli elenchi consultabili, per "elenchi pubblicamente disponibili" si intendono le informazioni liberamente accessibili online, soggette a modifiche derivanti dagli aggiornamenti delle liste stesse e dalle attività svolte dagli enti terzi che le gestiscono. Inoltre, la Legge stabilisce l'obbligo di "consultare almeno gli elenchi pubblicamente disponibili", suggerendo che questi rappresentano un requisito minimo, al quale può aggiungersi la consultazione di elenchi forniti da data provider privati. Le istruzioni chiariscono, infine, che gli intermediari abilitati devono **fornire una puntuale indicazione delle attività svolte** in conformità alla Legge e alle istruzioni, tramite le relazioni periodiche redatte dalle funzioni aziendali di controllo (come la funzione di compliance e quella di risk management), obbligatorie secondo la normativa di settore applicabile agli intermediari. In assenza di prescrizioni specifiche, tali indicazioni dovranno essere riportate in appositi documenti redatti dagli organi competenti con cadenza almeno annuale.

¹ Legge 9 dicembre 2021, n. 220, Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 303 del 22-12-2021.

² GU Serie Generale n.184 del 07-08-2024.

IL SERVIZIO DI NUMMUS

In ottemperanza alla Legge 220/2021 e al provvedimento attuativo del 23 luglio 2024 emanato dalle autorità di vigilanza, Nummus offre un servizio completo per supportare gli intermediari abilitati nell'adempimento degli obblighi normativi.

Il servizio prevede l'individuazione di idonee modalità operative per l'individuazione, la valutazione e la gestione del rischio di finanziamento, diretto o indiretto, delle società che svolgono attività di produzione o vendita di mine antipersona, munizioni e submunizioni a grappolo. La definizione dei presidi procedurali segue un approccio *risk-based* e si fonda sul principio di proporzionalità, tenendo conto della natura delle attività svolte, delle dimensioni e della complessità operativa dell'intermediario.

Il servizio offerto da Nummus garantisce un supporto completo nella **definizione e gestione di un processo conforme**, tracciabile e facilmente rendicontabile. Tale processo prevede:

1. Identificazione, controllo e aggiornamento della Lista di esclusione
2. Definizione dei flussi informativi
3. Monitoraggio dell'attività svolta
4. Comunicazione dell'attività svolta e dei rilievi

La Lista di esclusione di Nummus (pubblica)

Nummus ha sviluppato una **Lista di esclusione** per agevolare gli intermediari abilitati nell'adempimento degli obblighi normativi. La Lista di esclusione è **pubblica** ed è consultabile in una [sezione dedicata](#) del sito web di Nummus.

Per la redazione della Lista di esclusione, Nummus ha condotto un'approfondita ricerca utilizzando informazioni liberamente accessibili online, come database, report e liste pubbliche elaborate da terze parti. L'analisi del materiale raccolto ha permesso di selezionare specifiche **liste pubbliche**, valutate sulla base di criteri quali la data di aggiornamento, l'attendibilità delle fonti e la completezza delle informazioni fornite.

A seguito della selezione delle liste pubbliche, i dati raccolti sono stati integrati con ulteriori informazioni provenienti da database pubblici e privati. Per ciascuna società identificata, sono stati effettuati **approfondimenti** mirati al fine di raccogliere documentazione relativa al coinvolgimento in attività connesse alle mine antiuomo e alle bombe a grappolo. Gli approfondimenti sono stati condotti utilizzando fonti affidabili, tra cui i siti web delle società (con particolare attenzione alla reportistica non finanziaria, alle policy e ai comunicati stampa), articoli di giornale e informazioni ottenute attraverso confronti diretti con le società stesse.

La Lista è soggetta a monitoraggio e **aggiornamento mensile** per valutare eventuali modifiche, in funzione dell'aggiornamento delle fonti o di segnalazioni, seguite dalle opportune verifiche delle informazioni. Ogni aggiornamento della Lista sarà tempestivamente reso disponibile sul sito web di Nummus.

La documentazione a supporto della Lista di esclusione

La normativa richiede agli intermediari abilitati non solo di consultare le liste pubbliche, ma anche di adottare **idonei presidi procedurali** e di fornire una **puntuale indicazione delle attività svolte** in conformità alla legge e alle relative istruzioni. Come già evidenziato, Nummus supporta gli intermediari in **tutte le fasi** necessarie per garantire il rispetto della normativa, andando oltre la sola condivisione della Lista di esclusione. Il servizio, infatti, offre anche l'accesso a tutta la documentazione necessaria per **attestare** le attività di identificazione, **controllo** e **aggiornamento** della Lista di esclusione. In particolare, Nummus fornisce agli intermediari abilitati:

- la **procedura** adottata per la definizione e l'aggiornamento della Lista di esclusione che ogni intermediario finanziario può adottare e far propria (una sintesi della stessa è riportata nello schema di processo a pagina seguente);
- le **liste pubbliche** utilizzate che sono alla base della costruzione della lista e, inoltre, anche le ulteriori liste attenzionate ma non utilizzate;
- l'**analisi dettagliata** delle società presenti nella Lista di esclusione, con riferimento al loro coinvolgimento in attività connesse alle mine antiuomo e alle bombe a grappolo;
- le **motivazioni** documentate per cui alcune società non sono state inserite nella Lista di esclusione, nonostante fossero presenti nelle liste pubbliche selezionate;
- le **motivazioni** documentate di società potenzialmente a rischio che non sono state incluse nella Lista ma che vengono comunque monitorate;
- la **documentazione giustificativa** di ogni modifica apportata alla Lista di esclusione in fase di aggiornamento (mensile).

Grazie a questa documentazione, gli intermediari abilitati possono **dimostrare con precisione e trasparenza l'adeguatezza e la tracciabilità della Lista di esclusione adottata**, facilitando eventuali controlli e verifiche da parte delle autorità di vigilanza.

Schema di processo: identificazione, monitoraggio e aggiornamento della Lista di Esclusione